



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Settore Enti Locali - Controllo finanziario

Trasmissione a mezzo Con.Te

Al Sig. Sindaco

All'Organo di revisione
contabile

del Comune di
BORG VENETO (PD)
(per il comune di Megliadino
San Fidenzio)

Oggetto: Art. 1 - commi 166 e ss. della Legge 23/12/2005 n. 266 - Relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2016. Comune di MEGLIADINO SAN FIDENZIO (PD) - Nota istruttoria.

con riferimento alla relazione di cui all'oggetto, si formulano le seguenti osservazioni:

1. Verifica equilibri

Sulla base degli esiti del questionario il risultato della gestione di competenza risulta negativo per € -155.974,21; sia la parte corrente che la parte capitale presentano saldi della gestione negativi, rispettivamente per € -1.005,96 ed € -154.968,25, quest'ultimo ripianato attraverso l'utilizzo di avanzo di amministrazione.

Il prospetto relativo alla verifica degli equilibri rappresenta, infatti, un equilibrio finale positivo per € 1.160,79, in quanto risulta utilizzato in parte capitale avanzo di amministrazione per € 157.135,00, viene confermato l'equilibrio di parte corrente negativo per € -1.005,96, che non può garantire alcuna copertura per gli investimenti pluriennali.

Si osserva altresì che in parte corrente risulta utilizzato il 100% delle entrate derivanti da permessi di costruire.

Pur considerando che l'Amministrazione comunale faceva parte dell'Unione dei comuni Megliadino sino all'esercizio 2017 e che a decorrere dal 17.02.2018 è stato



CORTE DEI CONTI

oggetto di fusione nel nuovo comune denominato Borgo Veneto, si chiede di relazionare in ordine alla precarietà degli equilibri, soprattutto con riferimento allo squilibrio di parte corrente.

Con riferimento all' avanzo di amministrazione di parte capitale utilizzato per € 157.135,00, si evince, dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione rendiconto 2016, che lo stesso risulterebbe provenire dai fondi liberi del risultato di amministrazione 2015 (avanzo libero pari ad € 261.098,72). Considerato che al 31.12.2015 risultava una quota dell'avanzo di amministrazione destinata ad investimenti per € 29.885,65 e che al 31.12.2016 tale quota risulta pari ad € 3.391,99, si chiede di precisare quali fondi (liberi o per investimenti) siano stati applicati/ utilizzati nel bilancio 2016 ai fini del corretto mantenimento dei vincoli tra un esercizio e l'altro, nonché dell'applicazione delle quote libere dell'avanzo di amministrazione che non possono essere applicate sino a che non risulti approvato il relativo rendiconto.

Dalla certificazione dei parametri deficitari pubblicata nel sito del Ministero dell'Interno emergerebbe lo sfioramento del parametro di deficitarietà ministeriale n. 1, considerato che ai fini di detto calcolo al risultato negativo della gestione *"si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento"*, si chiede di precisare l'ammontare esatto di quanto utilizzato con indicazione della tipologia di spese finanziate.

Altresì, per quanto concerne quanto emerso in sede di nota istruttoria questionario rendiconto 2015 in ordine alle economie afferenti le reimputazioni relative all'"Ampliamento impianti sportivi", pari ad € 254.095,17, si chiede di precisare quale sia la fonte di finanziamento correlata ovvero se vi sia stata una pari economia anche in entrata, in quanto tali somme non risultavano confluite nel risultato di amministrazione 31.12.2015 né vincolato né destinato ad investimenti e considerato che le reimputazioni di entrata da riaccertamento straordinario relativamente alla parte capitale ammontavano unicamente ad € 125.150,00, ed inoltre nel 2015 non vi sono state ulteriori eliminazioni di residui di parte capitale in sede di riaccertamento ordinario.

Si osserva che il valore dei residui attivi del titolo I al 31.12.2016, pari ad € 5.287,80, non corrisponde con il valore iniziale al 01.01.2017 pari ad € 5.376,83; considerato che ciò potrebbe incidere sulla determinazione del risultato di amministrazione si chiedono chiarimenti in merito.

2. Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione al 31.12.2016 è pari ad € 131.485,66, come di seguito rappresentato:

	2016
A - fcde	0,00
A - contenzioso	0,00
A - indennità fine mdt	1.052,00



CORTE DEI CONTI

V - vincoli	0,00
D - destinata investimenti	3.391,99
parte disponibile	127.041,67
avanzo di amministrazione	131.485,66

Si osserva che rispetto all'esercizio precedente, il FCDE (pari a zero) e l'accantonamento per l'indennità di fine mandato risultano invariati.

Attese le informazioni già assunte in sede di nota di risposta all'istruttoria sul questionario rendiconto 2015 e considerato che la maggior parte delle funzioni risultano trasferite all'Unione dei comuni Megliadina (sanzioni amministrative codice della strada), si chiede di precisare se rispetto all'ammontare complessivo dei residui attivi del titolo I e III (€ 60.845,41) vi siano crediti da ritenere di dubbia e difficile esazione, considerato altresì, che i residui del titolo III presentano uno smaltimento del 43%.

Per quanto invece concerne l'indennità di fine mandato si chiede di motivarne l'invarianza.

Con riferimento all'accantonamento per passività potenziali riferite al Consorzio Bacino Padova Sud, atteso quanto già espresso in merito in sede di questionario rendiconto 2015, si chiede se negli esercizi successivi l'Amministrazione abbia gradualmente provveduto a tale accantonamento, nonostante il processo di fusione di cui lo stesso ente è stato oggetto.

3. Punto 2. Verifica capacità indebitamento e della sostenibilità

Attese le indicazioni già fornite in sede di nota di risposta del questionario rendiconto 2015 in ordine al valore finale dello stock del debito, si chiede di fornire uno specchietto riepilogativo riguardante l'ammontare complessivo dello stesso con riferimento agli esercizi dal 2015 ad oggi, indicando il valore iniziale e finale di ogni anno, l'ammontare della quota capitale impegnata e di quella effettivamente pagata nel corso di ciascun esercizio e di quella pagata a residuo, in quanto i valori risultano ancora incongruenti tra loro (nota di risposta anno precedente, certificato consuntivo 2016, passivo stato patrimoniale).

Altresì, nel prospetto relativo alla *Verifica equilibri* risulta indicato alla voce B) *Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui estinzione anticipata di prestiti* l'ammontare di € 171.205,73. Si chiedono ulteriori informazioni a riguardo.

4. Punto 1.9 Spesa per il personale

Come per l'esercizio precedente si rileva lo sfioramento del parametro di deficitarietà ministeriale n. 6, ovvero il volume complessivo delle spese di personale (€ 403.473,96, comprensivo anche della quota parte afferente all'Unione dei comuni di Megliadina) rapportato al volume complessivo delle entrate correnti (€ 829.290,65) risulta superiore al limite del 40% previsto dalla norma, con un'incidenza del 48,65%. Detto sfioramento non emerge dalla certificazione dei



CORTE DEI CONTI

parametri deficitari (certificato consuntivo pubblicato nel sito del Ministero dell'Interno) né nella relazione dell'Organo di revisione.

Si osserva altresì, la tendente rigidità della spesa corrente (spesa del personale + oneri finanziarie e quota capitale rimborso prestiti) sulle entrate correnti pari al 60%.

5. Punto 3 – Rispetto del saldo di finanza pubblica

Sulla base del prospetto del monitoraggio del saldo di finanza pubblica allegato al questionario rendiconto 2016 e della successiva certificazione trasmessa per le vie brevi, nonché dei dati rinvenuti dalla Ragioneria Generale dello Stato, si osserva che l'ultimo monitoraggio trasmesso si riferirebbe a dati di preconsuntivo.

Rispetto ai dati desunti dal rendiconto 2016 (schemi di bilancio di BDAP), si evidenziano le seguenti discordanze:

- Voce B) *Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito*, valore indicato nel monitoraggio 365, valore da rendiconto 515. La differenza di 150 mila corrisponderebbe con un prestito assunto nell'esercizio precedente, ai fini del rispetto del saldo finanza pubblica si chiede conferma che la spesa finanziata dal debito sia confluita nel 2015 nel Fondo pluriennale e pertanto risulti da nettare nel relativo prospetto;
- Voce I1) *Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato* il valore indicato 768 risulta al netto del FPV di entrata per spese correnti (123), il valore degli impegni imputati contabilmente all'esercizio 2016 risulterebbe essere 891;
- Voce I2) *Fondo pluriennale vincolato di parte corrente*, il valore indicato (123) corrisponde al FPV di entrata e non a quello finale di spesa corrente che da rendiconto 2016 risulterebbe pari a 4;
- Voce L1) *Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato* il valore indicato (25) risulta al netto del FPV di entrata per spese in c/capitale (515), il valore degli impegni imputati contabilmente all'esercizio 2016 risulterebbe essere a 540;
- Voce L2) *Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito*, il valore indicato (365) corrisponde al FPV di entrata e non a quello finale di spesa in c/capitale che da rendiconto 2016 risulterebbe pari a 130, di cui si chiede di precisare l'eventuale quota finanziata da debito.

Ai fini della correttezza del calcolo e della verifica del rispetto delle risultanze del saldo di finanza pubblica si chiede di verificare quanto sopra esposto e di dare contezza delle grandezze corrette, nonché di precisare se si sia reso necessario l'invio di una seconda certificazione.

6. Aggiornamento dati Ente - applicativo GET

Con riferimento alla nota della scrivente Sezione prot. n. 8107 del 26.09.2018 avente ad oggetto le "Nuove modalità di trasmissione sistema ConTe" diramata in data 27 settembre u.s. e visibile anche nel sistema Con.Te ("LA SEZIONE VENETO COMUNIC@"), si osserva che ad oggi non risultano ancora inseriti nel sistema GET



CORTE DEI CONTI

gli indirizzi di posta elettronica ordinaria (PEO) del Sindaco e del Presidente del Consiglio comunale, unico canale di trasmissione per deliberare.

Pur considerando che l'Ente ad oggi risulta cessato, si invita all'inserimento di tali indirizzi con riferimento al nuovo comune costituito, seguendo le indicazioni fornite nella predetta diramazione.

Su quanto sopra esposto si chiedono chiarimenti ed elementi di giudizio, che dovranno essere forniti, con nota a firma del Sindaco e dell'Organo di revisione, entro 10 giorni dal ricevimento della presente, utilizzando esclusivamente l'apposita funzionalità Con.Te.

Distinti saluti.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

Cons. Maria Laura Prislei

per informazioni e chiarimenti:
Clarissa Brollo
tel. +390412705428
clarissa.brollo@corteconti.it



CORTE DEI CONTI